



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO **DPC025 - POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: L.R. 54/1983 s.m.i. – Cava di ghiaia in Località “Cardito” del Comune di Loreto Aprutino (PE).  
Ditta esercente: Tavo Calcestruzzi del rag. Rolando Acciavatti Srl  
**Conclusione dell’attività estrattiva e ripristino ambientale**

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**RICHIAMATA** l’autorizzazione alla coltivazione della cava di cui all’oggetto, attualmente individuata in Catasto del Comune di Loreto Aprutino (PE) al Foglio 31 (ex 12), Particelle nn. 341 (ex 5), 342 (ex 5), 15, 396 (ex 2), 411 (ex 2), 340 (ex 12) e 409 (ex 12) rilasciata con Determinazione Dirigenziale Regionale n. DI3/46 del 03/04/2003 alla Ditta Tavo Calcestruzzi S.a.s [ora: Tavo Calcestruzzi del rag. Rolando Acciavatti Srl] con sede legale in via Roma 10 Loreto Aprutino (PE) - P. IVA 00144130689;

**VISTA** l’istanza di svincolo della Ditta esercente, acquisita al Protocollo regionale con n. 0474998/24 del 04/11/2024;

**ACQUISITE** le dichiarazioni del legale rappresentante della Ditta esercente, rese ai sensi del DPR 445/2000, da cui si evince che l’area di cava è stata ritombata in conformità del progetto approvato con i materiali presenti in loco, integrati con terreni provenienti dalla cava in Località Pallanera, autorizzata alla stessa Ditta con Determinazione dirigenziale n. DI3/62 dl 30/01/2006, ed altri sottoprodotti provenienti da cantieri edili secondo quanto previsto nella Variante al progetto di ripristino approvata con Determinazione DI8/34 del 28/05/2013;

#### **PRESO ATTO:**

- del verbale di sopralluogo effettuato in data 08/08/2024, con cui i tecnici dell’Ufficio Risorse Estrattive, congiuntamente al legale rappresentante e al tecnico incaricato dalla Ditta, hanno preso atto che le aree interessate dall’attività estrattiva si presentano pianeggianti e di recente mietitura;
- che nel corso dello stesso sopralluogo sono stati indicati n. 4 punti d’indagine in corrispondenza dei lotti di coltivazione n.1-2-3-4, dove sono stati effettuati n. 4 pozzetti di sondaggio spinti fino alla profondità di 4.5 metri;

**ACQUISITA** con nota Prot. n. 0373492/24 del 25/09/2024 la relazione del tecnico incaricato inerente la conclusione delle suindicate indagini, completa delle stratigrafie relative ai pozzetti di sondaggio precedentemente indicati, con cui il Tecnico incaricato conferma il regolare recupero ambientale delle aree indagate;

**CONSIDERATO** che ricorrono le condizioni per procedere alla chiusura definitiva della cava in oggetto;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

**VISTA** la L.R. n.77 del 14/09/1999 concernente “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” ed in particolare l’art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l’adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

### **DETERMINA**

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

**di prendere atto** della conclusione l’attività estrattiva della cava sita in località “Cardito” del Comune di Loreto Aprutino (PE) al Foglio 31 (ex 12), Particelle nn. 341 (ex 5), 342 (ex 5), 15, 396 (ex 2), 411 (ex 2), 340 (ex 12) e 409 (ex 12) autorizzata con Determinazione Dirigenziale Regionale n. DI3/46 del 03/04/2003 alla Ditta Tavo Calcestruzzi del rag. Rolando Acciavatti Srl, con sede legale in via Roma 10 Loreto Aprutino (PE) - P. IVA 00144130689, avendo acquisito e verificato la necessaria documentazione sulla regolarità del ripristino ambientale;

**di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

**di trasmettere** il presente provvedimento nei modi consentiti dalla legge alla Ditta esercente nonché al Comune di Loreto Aprutino (PE) e al Gruppo Carabinieri Forestale di Pescara;

**di dare atto** di dare atto che, contro il presente provvedimento, come prevede l’art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

**L’Estensore**  
*Nicolangelo Zizzi*

**Il Responsabile dell’Ufficio**  
*Giovanni Cantone*

*(Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
*DARIO CIAMPONI*